

LISTINI AZIONARI

# Cavalcare Piazza Affari con auto e acciaio

## La sorpresa delle banche

I gestori: la Borsa di Milano può recuperare ancora  
Se l'economia frena in difesa con Snam e Campari

SANDRA RICCIO

I mercati azionari hanno innescato la marcia del recupero. Dopo una brutta caduta a fine 2019, la prima parte di quest'anno ha portato a rialzi a doppia cifra sulla gran parte dei listini. Da gennaio Piazza Affari è in progresso del 21%, davanti a Francoforte (+20%) e Wall Street (+16% per il Dow Jones). Ora gli investitori guardano ad altri rialzi ancora e Milano è tra i listini che, nonostante la forte rimonta, ha ancora terreno da riguadagnare perché ancora indietro. Non mancano però i rischi all'orizzonte. Per muoversi al meglio occorre tenere il faro acceso sugli appuntamenti di fine estate e, per l'Italia, nuove turbolenze potrebbero arrivare dalla Manovra 2020 in autunno. In questo contesto quali potrebbero essere i titoli azionari che sono ancora una opportunità di acquisto? E quali i listini a cui guardare?

### Le banche centrali

«In questo momento ci troviamo a un bivio - spiega Angelo Meda, responsabile azionario Banor Sim - . Le Borse mondiali hanno recuperato sulle attese di politiche monetarie ultra-accomodanti da parte delle Banche centrali e adesso stanno guardando avanti e puntano già sul recupero dell'economia». Per l'esperto, i primi segnali su come sta andando la crescita globale dopo i tanti stimoli arrivati dal-

le Istituzioni centrali, Fed e Bce in testa, saranno visibili dopo l'estate, a inizio settembre. In particolare, saranno i numeri macro e le indicazioni dagli utili aziendali a chiarire lo stato di salute dell'economia. «Sarà questo lo spartiacque che darà la direzione alle Borse - dice Angelo Meda -. Se non si materializzerà l'attesa crescita, dopo tutti gli stimoli che sono arrivati dalle Banche centrali, è probabile che assisteremo a una brutta seconda parte dell'anno». Al contrario, se i numeri saranno convincenti, la corsa proseguirà verso l'alto. «In testa agli acquisti finiranno quei settori che sono rimasti indietro in questi ultimi mesi come il comparto dell'industria, dell'auto, dell'acciaio e i titoli più ciclici - dice Angelo Meda -. La conferma di una ripresa economica favorirà il Dax di Francoforte a livello di Paesi mentre Piazza Affari non dovrebbe fare meglio di altre Borse». Su Milano lo sguardo è su società come Prisma, Leonardo, Tenaris, Cnh e Pirelli. In caso di rallentamento economico, invece, nella lista degli acquisti degli operatori finiranno titoli più difensivi come Campari, Recordati, Snam, Terna o Diasorin, che tuttavia hanno già corso molto.

### Le incognite politiche

La manovra 2020? Per l'esperto non porterà a tensioni. L'aumento dell'Iva pare scongiurato e anche le tensioni con Bruxelles sono in

fase di rientro. Anche le diatribe in corso all'interno del governo lasceranno pochi segni sui listini. I tempi tecnici per una crisi di governo escludono colpi di scena e quindi si dovrebbe navigare con questa coalizione almeno fino a inizio 2020.

«Stiamo vivendo una primavera molto favorevole sui mercati che per molti è sorprendente e che dura da diverso tempo ormai - dice Roberto Russo, Ad di Assiteca Sim -. Alla guida della risalita ci sono le Banche centrali e le dichiarazioni accomodanti che hanno infuso fiducia. Questo aspetto rassicura i mercati». Per l'esperto, in questo contesto le prospettive più interessanti a Piazza Affari sono sul settore dell'industria, dell'automotive ma anche sui segmenti dell'energy e delle banche. Questi ultimi due comparti beneficiano del ribasso dello spread che in poche settimane ha portato il rendimento del Btp in area 1,6% dal 2,5%. Un'opportunità sono i finanziari che sono ritornati a macinare utili e che beneficiano del ribasso dello spread. «Tuttavia la regolamentazione troppo stringente pesa sul settore così come il mancato ritorno della fiducia da parte degli investitori» dice Roberto Russo. Potrebbe essere questo settore la sorpresa di fine anno, a patto però che il clima positivo che stanno vivendo i listini continui a spingere sull'acceleratore degli acquisti. —

© BY NC ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ANSA

